



ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI
per la pace, la cultura e l'educazione

RASSEGNA STAMPA

N.15, ottobre 2012



MEDIA NAZIONALI:

Il Manifesto, 5 ottobre 2012. Pag. 3

Società, Da Perrone "Felice per quello che sei" di Rossana Campo

Semi di Buddismo in veste di memoir

Nadia Marino

MEDIA LOCALI e On-line:

SavonaNews, 8 ottobre 2012. Pag. 4

Finale: "Felice per quello che sei. Confessioni di una buddista emotiva", per la rassegna "Un libro, un autore"

<http://www.savonanews.it/2012/10/08/leggi-notizia/argomenti/eventi-spettacoli/articolo/finale-felice-per-quello-che-sei-confessioni-di-una-buddista-emotiva-per-la-rassegna-un-libro.html#.UKlppGg1Q9U>

Città di Genova, 8 ottobre 2012. Pag. 6

Alla Feltrinelli Rossana Campo presenta "Felice per quello che sei"

<http://www.cittadigenova.com/Genova/Cultura-e-Spettacolo/Alla-Feltrinelli-Rossana-Campo-presenta-56161.aspx>

Dillinger.it, 30 ottobre 2012. Pag. 7

Le confessioni di una buddista

<http://www.dillinger.it/le-confessioni-di-una-buddista-67589.html>

Businessoggi, 9 ottobre 2012. Pag. 9

Buddismo: Soka Gakkai, i giovani riscoprono l'essenza della meditazione.

<http://www.businessoggi.com/news-e-curiosita/buddismo-soka-gakkai-i-giovani-riscoprono-lessenza-della-meditazione>



Società, Da Perrone “Felice per quello che sei” di Rossana Campo

Semi di Buddismo in veste di memoir

Nadia Marino

Le malattie legate all'ansia sono in crescita nella nostra Europa: un numero di persone sempre più grande trova rifugio nella depressione ma anche nello shopping superfluo, nelle pulizie di casa maniacali, nelle pulizie di casa maniacali, nell'alcol, nel collezionismo inutile, nel sesso narcisista, in dipendenze di matrimoni trascinati solo per ferirsi, nel cibo con bulimia, nel tabagismo di routine, nelle pasticche, nell'uso smodato del computer, nelle fobie, nei rituali ripetuti, mille volte. Felice per quello che sei (confessioni di una buddista emotiva) di Rossana Campo (Perrone, pp.128, euro 10) non offre certo soluzioni ma suggerisce possibili istruzioni. Dice, in sostanza, che si può essere felici con le nostre vite, i nostri limiti e le nostre passioni, le nostre angosce e incapacità. In Luci della ribalta Charlie Chaplin dice alla danzatrice: “C'è una cosa altrettanto inevitabile della morte, ed è la vita. Viva! Viva! Pensi alla forza che è nell'universo che fa muovere la terra e fa crescere gli alberi. E dentro di lei c'è la stessa forza purchè abbia solo il coraggio e la volontà di usarla”. Ecco, appunto, afferma questo libro, spogliamoci delle zavorre e dei condizionamenti e viviamo, semplicemente viviamo. Ovvio che le confessioni dell'autrice possono sembrare presenti. Se raccontasse di essere una casalinga felicemente sposata, madre di tre figli che mangiano biscotti impastati da Antonio Banderas sarebbe più rassicurante. Altra cosa è una biografia – manifesto intriso di dolore e di riscatto dentro un libro che in copertina ha un elefante rosso. Ma qui entra in gioco la saggezza che dà la forza di essere sempre se stessi fino in fondo anche a costo di calpestare la propria intimità riservata, da orsa asociale, che preferisce guardare una cornacchia che costruisce il nido piuttosto che stare in una libreria affollata ad autografare romanzi.



Finale: "Felice per quello che sei. Confessioni di una buddista emotiva", per la rassegna "Un libro, un autore"

Primo appuntamento autunnale con la rassegna "Un libro, un autore" martedì 9 ottobre, alle ore 21, in Sala Galesio a Finale Ligure. Rossana Campo presenterà, dopo l'esordio romano alla Feltrinelli di piazza Colonna, il suo ultimo libro "Felice per quello che sei. Confessioni di una buddista emotiva" (Giulio Perroni editore). Ad introdurre l'opera e l'autrice sarà Sergio Olivotti.

La rassegna "Un libro un autore" è organizzata dalla Libreria Cento Fiori, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Finale Ligure, per proseguire il ciclo di incontri "Un libro per l'estate".

Rossana Campo esordisce nel 1992 con un racconto, La storia della Gabri, pubblicato nell'antologia Narratori delle Riserve a cura di Gianni Celati, edita come tutti i lavori successivi dall'editore Feltrinelli di Milano.

Pochi mesi dopo, in quello stesso anno, appare il romanzo d'esordio: In principio erano le mutande.

Dal primo fortunato romanzo, diventato un long-seller, è stato tratto nel 1999 il film omonimo, diretto da Anna Negri e alla cui sceneggiatura l'autrice stessa ha collaborato. L'editore Feltrinelli ha inoltre pubblicato una commedia radiofonica, Il matrimonio di Maria (1998), ed una favola per bambini, La gemella buona e la gemella cattiva (2000).

La Campo è stata tradotta in diversi Paesi: Francia, Spagna, Olanda, Germania, Portogallo, Grecia, Romania, ecc... In Francia ha pubblicato In principio erano le mutande nel 1997, sotto il titolo L'amour, des fois, quand ça s'y met, tradotto da Nicole Sels. L'attore americano e Sono pazza di te sono usciti presso Fayard con i titoli: L'acteur américain (2000), e À la folie (2002), entrambi nella traduzione di Michel Plon.

Altri suoi libri: Il pieno di super. Feltrinelli, 1993. Mai sentita così bene. Feltrinelli, 1995. L'attore americano. Feltrinelli, 1997. Mentre la mia bella dorme. Feltrinelli, 1999. L'uomo che non ho sposato. Feltrinelli, 2003. Duro come l'amore. Feltrinelli, 2005. Più forte di me. Feltrinelli, 2007. Lezioni di arabo. Feltrinelli, 2010.

Attualmente vive fra Roma e Parigi.

"FELICE PER QUELLO CHE SEI" (CONFESSIONI DI UNA BUDDISTA EMOTIVA)

«Quando mi hanno proposto di scrivere un libro sul Buddismo la prima sensazione è stata una grande gioia. Subito dopo sono arrivati tutti i dubbi. Come potevo io, una narratrice di



storie, raccontare un pensiero così vasto e profondo come il Buddismo? Forse potevo basarmi su testi già scritti da altri, oppure raccontare la mia esperienza, quello che credo di avere compreso nei miei sedici anni di pratica? Potevo tirare dentro tutte le storie ascoltate dai praticanti, o riflettere su cosa significa per me essere buddista, il posto che questa disciplina occupa nella mia vita? Forse, mi sono detta, un punto di partenza potrebbe essere questo, provare a raccontare cos'è il Buddismo a chi non ne sa niente partendo dalla mia storia e da quella di tanti amici che hanno trasformato le loro sofferenze e inadeguatezze grazie all'incontro con la pratica e il pensiero buddista. Ecco, per me forse questa è la maniera più diretta e sincera di offrire ai miei lettori un'occasione di avvicinarsi alla grande saggezza del Buddha per trovare la felicità dentro la propria vita. Spero di incoraggiare chi mi leggerà, e chiedo scusa da subito per tutti i miei limiti e le mie approssimazioni!»



Alla Feltrinelli Rossana Campo presenta "Felice per quello che sei"

Genova - Oggi alle 18.00 alla Feltrinelli di via Ceccardi a Genova Rossana Campo presenterà il libro "Felice per quello che sei". Con l'autrice intervorrà Stefano Olivotti.

«Quando mi hanno proposto di scrivere un libro sul Buddismo la prima sensazione è stata una grande gioia. Subito dopo sono arrivati tutti i dubbi. Come potevo io, una narratrice di storie, raccontare un pensiero così vasto e profondo come il Buddismo?» Rossana Campo La parte più intima e autentica di Rossana Campo è racchiusa in una frase che ha il suono di una formula magica e al tempo stesso di una preghiera: Nam-myoho-renge-kyo

Il buddismo di Nichiren Daishonin sembra essere più di una religione, ma una via spirituale, una filosofia di vita, un tentativo di migliorarsi e una ricerca di equilibrio. Tanto che in Italia cresce esponenzialmente ogni anno ed è diventata la quinta religione più praticata del nostro Paese. Rossana Campo racconta con lo stile che le è proprio, diretto, amichevole e asciutto, cosa è e da dove viene il buddismo di Naichiren attraverso racconti personali. Con garbo ed estrema sincerità ci mette a parte di come il buddismo è entrato nella sua vita e come potrebbe entrare in quella di ognuno di noi, trovando uno spazio naturale tra inquietudini, amori vorticosi, lavoro e guai. E come può cambiarla.

ROSSANA CAMPO Scrittrice tradotta in molte lingue, si afferma come una delle voci più autentiche e interessanti del panorama letterario italiano nel 1992, quando pubblica il racconto La storia della Gabri nell'antologia Narratori delle Riserve, a cura di Gianni Celati, e, subito dopo, il romanzo In principio erano le mutande (Feltrinelli), portato sul grande schermo dalla regista Anna Negri (1999). Da allora Rossana Campo ha legato il suo nome ad altri dieci romanzi, sempre accolti con grande favore dal pubblico e dalla critica. Artista visiva di grande forza espressiva, pratica il buddismo da quasi vent'anni.



Dillinger.it

Le confessioni di una buddista

ottobre 30, 2012 in Avvisi, Cultura, Libri by Giuseppe Fantasia

La scrittrice Rossana Campo si racconta per la prima volta in un libro

di **Giuseppe FANTASIA** – Roma – «*Amo l'io narrante e l'utilizzo sempre nei miei romanzi perché ritengo sia un modo senza filtri per entrare nella narrazione. Anche per quest'ultima mia "fatica" non potevo fare diversamente*». Parole della scrittrice **Rossana CAMPO** che qualche giorno fa ha presentato alla Feltrinelli di Galleria Colonna il suo nuovo libro, **FELICE PER QUELLO CHE SEI. Confessioni di una buddista emotiva** (**GIULIO PERRONE EDITORE**, pp. 128, 10 euro). Dopo grandi successi editoriali (sono più di dieci i romanzi che ha scritto, tutti best sellers, di cui uno – *In principio erano le mutande* – è diventato anche un film diretto da Anna Negri) nei quali ad essere protagonisti erano "gli altri", persone inventate dalla scrittrice, in questo suo nuovo lavoro parla di sé e del suo approccio al Buddismo. «*Per la prima volta ho deciso di parlare di me in un mio libro. Avrei potuto basarmi su testi già scritti da altri, oppure raccontare alcune storie ascoltate dai praticanti, ma ho voluto invece raccontare la mia storia personale. In questo modo, sento questo libro ancora più mio*», ha spiegato. In **FELICE PER QUELLO CHE SEI**, la **CAMPO** ci racconta della scoperta e del suo rapporto con il Buddismo di cui è praticante da ben sedici anni. «*Ho*



sempre pensato alla religione come ad un qualcosa di molto personale ed intimo: ognuno segue e crede in ciò che vuole. Io ho deciso di seguire e praticare il Buddismo che più che essere una religione é una filosofia di vita», ha precisato. «In Italia cresce ogni giorno il numero delle persone che lo praticano, tanto da essere diventata la quinta religione del Paese. Come é entrato nella mia vita, spero che anche grazie a questo libro, esso possa entrare nella vita di chiunque altro, arricchendola», ha aggiunto. **FELICE PER QUELLO CHE SEI** si legge in poco tempo perchè incuriosisce e coinvolge, specie quelle persone che con il Buddismo non hanno molta dimestichezza ma vogliono saperne di più. A cominciare da quella frase che ogni buddista ripete di continuo durante la meditazione, “*Nam-myoho-renge-kyo*”, a metà tra una formula magica ed una preghiera. «*Il Buddismo mi ha aiutato nei momenti più difficili della mia vita. Il momento tosto può essere l'occasione giusta per cambiare e migliorare. Soffriamo perché pensiamo di non poter trasformare le cose. Spesso la gioia si trova laddove non avevamo mai pensato di trovarla*». ha aggiunto in conclusione.



BusinessOggi
Le notizie per i buoni affari

Buddismo: Soka Gakkai, i giovani riscoprono l'essenza della meditazione.

ottobre 9, 2012

Il Buddismo di **Nichiren Daishonin** evidenzia gli elementi che conducono alla saggezza illimitata e all'energia vitale della Buddità comprendente il concetto di vita; ogni essere umano può percorrere questo cammino indipendentemente dalle circostanze in cui si trova; alla ricerca del segreto fondamentale che l'uomo da sempre vuole cogliere, cioè la **ricerca della felicità**. Ogni persona ha l'intrinseco potere, saggezza o semplicemente capacità di superare qualsiasi difficoltà, vivere un'esistenza di valore e influenzare positivamente la comunità in cui vive. Il fulcro del Buddismo di Nichiren è l'invocazione **Nam-myoho-renge-kyo** e un oggetto di culto, un mandala, denominato **Gohonzon**. Sono essenzialmente gli elementi basilari della pratica del Buddismo di Nichiren Daishonin: recitare la frase Nam-myoho-renge-kyo come preghiera per sé e per gli altri; studiare i suoi insegnamenti, condividerli e diffondere il punto di vista del Buddismo sulla **dignità e potenzialità di ogni forma di vita**. Gli appartenenti alla **Soka Gakkai** seguono una pratica quotidiana la mattina e la sera, denominata **Gongyo**, che consiste nella recitazione di Nam-myoho-renge-kyo e di parti del **Sutra del Loto**.

Secondo il Buddismo, esiste una Legge universale (**Dharma**) che è la base fondamentale di ogni cosa nell'universo, rappresentando in tal modo il suo vero cuore; si può considerare come il ritmo fondamentale della vita. Nichiren, dopo anni di studio analitico, identificò il segreto per essere felici *ora e sempre*, attraverso la legge di **Nam-myoho-renge-kyo**. Praticando correttamente il Buddismo ognuno può mettere la propria vita personale a ritmo con la vita dell'universo intero. Il risultato quale è? Nella sua forma più intuitiva e semplice, si sperimenta una maggiore **saggezza, forza vitale e compassione** verso il prossimo. Questo è il concetto portante nel manifestare la Buddità o una condizione di vita illuminata.

Per approfondimenti, suggeriamo la pagina ufficiale del movimento della SGI www.sgi-italia.org

Attualmente il Presidente della SGI è un filosofo buddista, educatore, poeta nonché scrittore, dal nome **Daisaku Ikeda**.



Come presidente della Soka Gakkai e poi della [Soka Gakkai Internazionale](#) si è dedicato alla diffusione della pace e dell'*empowerment* individuale in tutto il mondo attraverso il Buddismo di Nichiren Daishonin, fondando istituti di ricerca sulla pace e l'educazione nell'intero globo.

Ikeda è il terzo Presidente della SGI, l'elemento portante del suo pensiero è che la chiave per una pace duratura e la felicità degli esseri umani sta nella trasformazione della vita di ciascun individuo. Questo cambiamento porterà successivamente – come un anello concatenante – al cambiamento della società in cui si vive, fino ad arrivare con l'ottimismo nel cuore, ad una trasformazione completa del mondo e di come gli esseri umani siano indotti per motivi di poco tempo a disposizione, egoismo intrinseco o semplicemente per la non "voglia" di conoscere l'altro, a trasformare queste modalità di approccio alla vita. «*La rivoluzione umana di un singolo individuo contribuirà al cambiamento nel destino di una nazione e condurrà infine a un cambiamento nel destino di tutta l'umanità*» (Concetto espresso nella frase di apertura del suo famoso romanzo ***La rivoluzione umana***).

PROPOSTE DI PACE

Il 26 gennaio di ogni anno, dal 1983 ad oggi – in commemorazione del giorno della fondazione della Soka Gakkai Internazionale – Daisaku Ikeda invia una "**Proposta di Pace**" alle Nazioni Unite e a grandi personalità di tutto il mondo. Il suo pensiero portante è costituito da profonde riflessioni sulla pace, sulla convivenza degli esseri umani nel pianeta, sul rispetto per l'ambiente e per ogni forma di vita, sull'abolizione delle armi nucleari, della guerra e della violenza, sul rafforzamento delle Nazioni Unite. Ikeda pone una particolare attenzione ai processi educativi, senza i quali, gli esseri umani probabilmente rimarrebbero ad uno stato latente di "**ignoranza**" verso se stessi, il mondo circostante, la vita. Gli scritti prendono in esame tutti i problemi che l'umanità si trova ad affrontare e mettono in risalto – oltre alle possibili soluzioni – anche le basi filosofiche che possono sostenere e promuovere un radicale cambiamento.

Inoltre, il simbolo floreale che delinea questa corrente religiosa nonché filosofica è il **fiore di loto**. L'unico fiore al mondo che nasce e cresce negli stagni, nelle acque fangose. Simboleggia la **rinascita**, la **purezza incontaminata** nonostante l'ambiente esterno lo sia in qualche maniera.



I membri della SGI sono dei veri e propri **fiori di loto**, in quanto attraverso la loro fede, pratica quotidiana e studio, riescono, nonostante le ostili opinioni ancora presenti nel tessuto sociale riguardo una religione tanto “**rivoluzionaria**”, a far emergere con la loro buona fede e le azioni positive, il loro valore di incommensurabile bellezza.

CONTRO LA GUERRA

La SGI è contro ogni forma di guerra, dalla discriminazione razziale, alla forma più aberrante che l'uomo abbia mai attuato, cioè la costruzione della **bomba atomica**. A tal proposito consigliamo una attenta e profonda lettura di www.senzatomica.it

PERSONAGGI FAMOSI CHE ADERISCONO A QUESTO MOVIMENTO PACIFISTA E RELIGIOSO DELLA SGI

Numerosi sono i personaggi che dal mondo dello spettacolo a quello calcistico, hanno deciso di aderire, convertendosi nel **movimento laico buddista della Soka Gakkai**, ovvero **Società di valore**; dalla nota attrice **Sabina Guzzanti**, alla cantautrice siciliana **Carmen Consoli**, anche la giornalista e conduttrice televisiva **Paola Maugeri**, l'attore **Orlando Bloom**, nomi che certamente conoscono ammirazione da parte di un vasto pubblico.



Anche la famosissima cantante **Tina Turner** che con il film del 1993 “*Io Tina*”, racconta la sua vita, senza filtri, nè finzioni, ma testimonia nella sua interezza quanto il buddismo di Nichiren l'abbia salvata (in tutti i sensi); fino ad arrivare all'amato personaggio del mondo del calcio che ha trasformato in positivo la sua vita attraverso la profonda fede del buddismo di Nichiren Daishonin, ovvero **Roberto Baggio**, il quale ha ricevuto direttamente dai **premi Nobel per la pace** il *Peace Summit Award 2010*, il riconoscimento che annualmente viene dato alla personalità che più si è impegnata verso i più bisognosi. Il 45enne ex calciatore italiano Pallone d'Oro nel 1983, è stato scelto per il suo aiuto alle



organizzazioni benefiche e per il suo impegno nella campagna di liberazione di **Aung San Suu Kyi**, leader politica birmana.

Nelle motivazioni viene anche ricordato l'aiuto nel finanziamento per la costruzione di ospedali in giro per il mondo, l'impegno dopo il terremoto di Haiti e altre battaglie di solidarietà e per la difesa dei diritti umani. Uno dei premi Nobel per la pace che lo ha premiato è il **Dalai Lama**.

Ecco alcuni video che testimoniano la lotta, l'amore e la fede per una filosofia di vita che come affermò Albert Einstein: *“La religione del futuro sarà una religione cosmica. Dovrà trascendere un Dio personale ed evitare dogmi e teologie. Soffusa sia di natura che di spiritualità, dovrà essere basata su un senso religioso derivante dall'esperienza di tutte le cose, naturali e spirituali, considerate come un'unità piena di significato. Il Buddismo risponde a questa descrizione. Se ci fosse una qualsiasi religione in grado di rispondere ai bisogni della scienza moderna, questa potrebbe essere il Buddismo”*.



ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI
per la pace, la cultura e l'educazione



ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI
per la pace, la cultura e l'educazione
